



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In proposito il rapporto di autovalutazione d'istituto aggiornato all'anno scolastico 2017/18 (RAV) restituisce un quadro socio - economico in cui l'indice ESCS delle famiglie degli studenti frequentanti è medio -alto ma comunque al di sotto della media provinciale e regionale, i giovani continuano a non trovare al di fuori della scuola di appartenenza spazi di aggregazione significativi per la loro crescita culturale nè stimoli necessari per confrontarsi con altri e diversi modelli rispetto a quelli in cui sono soliti identificarsi e, ciò, nonostante la discreta presenza di associazioni di volontariato anche sociale e associazioni sportive. Le aziende presenti sul territorio diversificano la loro offerta prevalentemente nel settore primario e in quello dei servizi, sono per lo più medio - piccole laddove animate da processi di transizione generazionale in atto. L'istituto tende ad instaurare con esse rapporti che appaiono insufficienti ad integrare l'offerta formativa.

Tale contesto tende ad incidere sugli esiti di apprendimento degli studenti perciò l'istituto va sperimentando e progettando, anche attraverso l'adesione ai bandi di finanziamento del Fondo Sociale Europeo, azioni didattiche a supporto del diritto allo studio e del successo formativo di ogni studente iscritto ai propri corsi.

L'analisi di contesto così come emersa a seguito dell'interpretazione dei risultati dell'autovalutazione di istituto e delle prove standardizzate somministrate nell'anno scolastico 2017/18, ha destato la riflessione degli organi collegiali che , a seguito dell'atto di indirizzo del DS ,delle richieste provenienti dagli stakeholder aderenti alle filiere formative che l'istituto ha contribuito recentemente a realizzare e dai genitori, hanno individuato



come **vision** d'istituto il carattere fortemente innovativo dell'offerta formativa d'istituto che per il prossimo biennio 2019-2021 dovrà portarlo a diventare un **"laboratorio di costruzione del futuro"** dei nostri studenti anche valorizzando la collaborazione delle famiglie in vista della costruzione di un curriculum "personalizzabile" stante il generale quadro normativo di riferimento.

Conseguentemente la **mission** d'istituto dovrà tradursi in un piano operativo consistente in una serie di azioni mirate principalmente alla formazione **all'autoimprenditorialità attraverso l'integrazione dei saperi dovuta al rafforzamento delle competenze di base nelle discipline dell'area generale, il potenziamento del plurilinguismo, dell'economia finanziaria e del pensiero computazionale nelle aree di indirizzo, l'uso creativo delle didattiche digitali.**

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

POTENZIAMENTO nelle discipline professionalizzanti e STEM.

Traguardi

Corsi di potenziamento per raggiungere risultati scolastici medio/alti

Priorità

ATTIVITA' DI RECUPERO.

Traguardi

Corsi di recupero per contrastare il numero di alunni non ammessi e ridurre situazioni debitorie nelle materie STEM e professionalizzanti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

POTENZIARE L' ATTIVITA' PREPARATORIA ALLE PROVE PREVISTE DAL SNV (Sistema Nazionale di Valutazione).

Traguardi



CORSI pomeridiani per migliorare gli esiti delle prove INVALSI della scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare Competenze di "Cittadinanza attiva" riferibili all'apprendimento per tutto l'arco della vita, in particolare quella riferita all' " Imparare ad Imparare" e quella relativa alla " Comunicazione " sia nella madrelingua che nelle lingue straniere e nell' utilizzo di linguaggi informatici.

Traguardi

Attivazione di percorsi disciplinari trasversali ad ogni disciplina del curriculum di Istituto attraverso la programmazione per Dipartimenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dal quadro dei bisogni formativi del territorio così come rilevati emerge la necessità da parte di questa istituzione scolastica di implementare un piano di azioni tese a presidiare aree di formazione finalizzate a sostenere e consolidare le competenze di base, di cittadinanza europea e di cittadinanza attiva. A tal fine nel triennio formativo 2019-2022, le scelte educative tenderanno a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e a rafforzare i processi di pianificazione, sviluppo, costruzione, verifica e valutazione dei percorsi di studio e dei diversi curricula caratterizzanti l'identità dell'istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IL SISTEMA DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Il presente percorso del PdM fa riferimento all'atto di indirizzo della Dirigenza riferito al triennio 2019-2022 sezione AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

- a) Promuovere la formazione della persona e del cittadino attraverso la costruzione del senso del bene comune e del senso civico, del rispetto della legalità e delle regole, del rispetto di sé, degli altri e dei diritti di ciascun cittadino; supportare percorsi di educazione alla legalità, anche in riferimento alla parità di genere, onde prevenire fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo, incentivare i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale.
- b) Rafforzare le capacità relazionali e collaborative tra pari, il rispetto di tutti gli aspetti fondanti la vita sociale, anche attraverso la promozione di attività finalizzate al sostegno-consolidamento delle competenze di base, delle competenze chiave di cittadinanza, dell'autonomia personale e dell'affinamento-perfezionamento del metodo di studio, con riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del quadro di riferimento europeo:
- c) Inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi prioritari e dei traguardi individuati dal RAV e dal Piano di Miglioramento;
- d) Avere come riferimento gli obiettivi prioritari indicati dall'art.1 comma 7 della Legge 107/2015;
- e) Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE (POFT) coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- f) Rafforzare i processi di pianificazione, sviluppo, costruzione, verifica e valutazione dei percorsi di studio e dei diversi curricula caratterizzanti l'identità dell'Istituto (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'Istituto);
- g) superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto



metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- h) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- i) Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali (anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning), allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili (*in sintesi, essere soggetti partecipi alla vita sociale e civile sviluppando competenze-base: comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile*); al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- j) Individuare linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative e che potenzino la didattica per competenze al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici;
- k) Realizzare ambienti didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi centrati sulla diffusione della didattica laboratoriale con particolare riguardo al pensiero computazionale. A tale scopo si prevedano interventi atti a ripensare lo spazio, il tempo e i modi per l'insegnamento e l'apprendimento;
- l) Potenziare l'uso (specie nel curriculum di Matematica) di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali e ottimizzare l'utilizzo degli strumenti informatici a supporto della preparazione alle suddette prove;
- m) Incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;



- n) Organizzare ed attivare qualsiasi iniziativa riguardante la pratica sportiva extrascolastica, che si realizzi per tutta la durata dell'anno scolastico;
- o) Svolgere prove di verifica oggettive per classi parallele nel mese di maggio, ad eccezione delle classi quinte;
- p) Promuovere azioni volte alla diffusione di corretti stili di vita attraverso iniziative di educazione alla salute rivolte a tutta la comunità scolastica;
- q) Prevedere scambi culturali, potenziare nei giovani l'ascolto della musica e la cultura del teatro sia in qualità di protagonisti sia di fruitori;
- r) Intraprendere azioni di sensibilizzazioni volte a favorire l'**inclusione**, in tutte le sue accezioni (*costruzione di un tessuto sociale scolastico in cui le differenze linguistico-culturali e la diversità negli stili e nei modi di apprendere siano il contesto di riferimento in cui gli/le insegnanti costruiscono condivisioni, accordi, reciproco ascolto, capacità di cooperazione*) e alla attuazione dei principi di pari opportunità, parità di sessi, lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni sociali, razziali o etniche;
- s) Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT;
- t) Sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- u) Nel campo peculiare dell'istruzione degli adulti, avere come costante riferimento la normativa dettata in particolare dal DPR 263/2012, dal DLgs. 13/2013, dalla CM 6 del 27/2/2015 e dal DI 12 marzo 2015, avendo presente la finalità principale di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata, con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, nel quadro delle indicazioni europee in materia di educazione degli adulti;

Sarebbe auspicabile introdurre nella progettazione curriculare ed extracurricolare, oltre quello che da anni già caratterizza l'offerta formativa dell'Istituto:

- supporto della madrelingua alle discipline inglese, francese e tedesco;
- potenziamento della CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese;



- partecipazione ad attività di e-twinning ed e-learning;
- organizzazione o partecipazione a corsi finalizzati all'acquisizione del BEC "Business english certificate"
- corsi di pronto soccorso, primo intervento e rianimazione;
- stages formativi in azienda;
- stages linguistici all'estero;
- percorsi in alternanza scuola - lavoro;
- impresa formativa simulata;
- collaborazione con l'ente turismo per la redazione di guide turistiche tese alla valorizzazione del territorio;
- azioni per sviluppare e realizzare software;

La progettazione organizzativo-didattica dovrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- diversa articolazione dei gruppi di classi secondo quanto indicato dal decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009 e dal DPR 275/99, art 4 e 5, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto e per meglio organizzare e gestire il tempo dell'intervallo/ricreazione;
- la possibile apertura nei periodi estivi.

Tenere presente che, nell'ambito della richiesta di acquisizione dell'Organico del potenziamento, per il miglioramento dell'offerta formativa, con l'obiettivo della qualificazione del servizio scolastico, previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge 107/2015, l'ordine di preferenza dei campi d'intervento individuato per l'anno in corso, in collaborazione con lo staff del Dirigente scolastico, è il seguente:

1. Potenziamento scientifico (vedi lettere b), n), p), q), s) c. 7 L 107/2015)
2. Potenziamento umanistico (vedi lettere a), l), n), p), q), r), s) c. 7 L 107/2015)
3. Potenziamento socio-economico e per la legalità (vedi lettere d), e), l) c. 7 L 107/2015)
4. Potenziamento linguistico (vedi lettere a), r) c. 7 L 107/2015)
5. Potenziamento motorio (vedi lettera g) c. 7 L 107/2015)
6. Potenziamento laboratoriale (vedi lettere h), i), m), o) c. 7 L 107/2015)

7. Potenziamento artistico e musicale (vedi lettere c), m) c.7 L 107/2015

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rendere omogenee le programmazioni per classi parallele evidenziando le competenze didattiche e di cittadinanza nelle varie discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

POTENZIAMENTO nelle discipline professionalizzanti e STEM.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

ATTIVITA' DI RECUPERO.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

POTENZIARE L' ATTIVITA' PREPARATORIA ALLE PROVE PREVISTE DAL SNV (Sistema Nazionale di Valutazione).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare Competenze di "Cittadinanza attiva" riferibili all'apprendimento per tutto l'arco della vita, in particolare quella riferita all' " Imparare ad Imparare" e quella relativa alla " Comunicazione " sia nella madrelingua che nelle lingue straniere e nell' utilizzo di linguaggi informatici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica legata alle nuove tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

POTENZIAMENTO nelle discipline professionalizzanti e STEM.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare Competenze di "Cittadinanza attiva" riferibili all'apprendimento per tutto l'arco della vita, in particolare quella riferita all' " Imparare ad Imparare" e quella relativa alla " Comunicazione " sia nella madrelingua che nelle lingue straniere e nell' utilizzo di linguaggi informatici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Il dirigente scolastico dovrà organizzare i percorsi di potenziamento nelle seguenti discipline:

1. italiano
2. matematica
3. inglese

utilizzando le risorse interne dell'Istituto.

Risultati Attesi

Attivazione di moduli formativi nelle diverse aree disciplinari negli a.s. 2019/2022.

Modalità di rilevazione: conteggio degli alunni partecipanti per ogni modulo formativo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO E DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Docente Referente ASL

Risultati Attesi

Potenziare le competenze acquisite dai ragazzi nel triennio attraverso tirocini e attività formative nell'ambito del mondo lavorativo

Indicatori di monitoraggio: numero alunni classi III, IV e V partecipanti ad attività specifiche

Modalità di rilevazione: conteggio alunni partecipanti ai moduli formativi ASL dei percorsi sull'imprenditorialità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RENDERE OMOGENEE LE PROGRAMMAZIONI PER CLASSI PARALLELE EVIDENZIANDO LE COMPETENZE DIDATTICHE E DI CITTADINANZA NELLE VARIE DISCIPLINE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

I diversi dipartimenti disciplinari pianificheranno le programmazioni per classi parallele evidenziando le competenze didattiche e di cittadinanza .

Risultati Attesi

Migliorare gli esiti degli studenti nelle varie discipline d'indirizzo con l'attivazione di corsi e/o sportelli didattici.

Svolgere prove di verifica oggettive per classi parallele nel mese di maggio, ad eccezione delle classi quinte (come da atto di indirizzo della dirigenza).

Indicatori di monitoraggio:

- (Numero alunni che utilizzano lo sportello didattico-potenziamento/N. alunni)*100.
- Numero di sportelli-corsi attivati/n. discipline)*100 per ogni indirizzo di studi
- Livello medio delle prove oggettive = sufficienza

❖ TERRITORIO E FAMIGLIE

Descrizione Percorso

L'istituto pone in essere diverse azioni di coinvolgimento delle famiglie:

1. attivazione del registro elettronico



2. giornate formative/informative a loro rivolte su diverse attività (PNSD, ASL, Bullismo e Cyberbullismo,...)
3. giornate di orientamento (OPEN DAY) in entrata e in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Aumentare l'interazione con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

POTENZIAMENTO nelle discipline professionalizzanti e STEM.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

ATTIVITA' DI RECUPERO.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare Competenze di "Cittadinanza attiva" riferibili all'apprendimento per tutto l'arco della vita, in particolare quella riferita all' " Imparare ad Imparare" e quella relativa alla " Comunicazione " sia nella madrelingua che nelle lingue straniere e nell' utilizzo di linguaggi informatici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REGISTRO ELETTRONICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
Responsabile		

La segreteria didattica garantisce l'accesso al registro elettronico alle famiglie che possono così monitorare in tempo reale l'andamento didattico disciplinare del singolo studente.

L'accesso al registro è riservato (con diverse credenziali) sia agli alunni che ai genitori, quest'ultimi possono direttamente giustificare le assenze, fissare appuntamenti di colloquio con i docenti, essere informate sulle attività scolastiche attraverso la Bacheca dove sono registrate le circolari e verificare i risultati delle verifiche sia scritte che orali.

Risultati Attesi

L'utilizzo del registro elettronico da parte di almeno il 90% delle famiglie degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MODULI INFORMATIVI/FORMATIVI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referenti di progetto: ASL, PNSD, SICUREZZA,

Risultati Attesi

Partecipazione delle famiglie agli eventi organizzati dall'Istituto sulle diverse tematiche proposte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICEVIMENTI GENITORI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Docenti ATA Genitori

Responsabile

Tutti i docenti sono tenuti a ricevere periodicamente le famiglie sia in incontri generali nelle ore pomeridiane che in incontri mattutini fissati da calendario (due settimane ogni mese).

Risultati Attesi

Una comunicazione costante migliora l'interazione tra scuola e famiglia e una condivisione degli obiettivi facilita il raggiungimento del successo formativo dello studente.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'attuazione del PNSD di Istituto si è posta l'attenzione in particolar modo sulle seguenti azioni innovative a supporto della didattica:

- azione #2 - **Il cablaggio LAN/WLAN (PON WIFI)**
- azione #7 - **Laboratori didattici innovativi, progetti per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale**
due i laboratori posti in essere:



1- Laboratorio di scienze e tecnologia - Robotica: un FabLab in Biblioteca

2- Laboratorio di chimica

- azione #20 - **Girls in Tech & Science** . L'Istituto dall'esperienza maturata dal progetto **In Estate impariamo le STEM** (progetto finanziato dal Ministero delle Pari opportunità) ogni anno nel mese di marzo pone in essere laboratori STEM (coding e robotica, esperimenti di chimica, stampante 3D, conferenze, visite museali,...).
- azione #24 -**Biblioteche scolastiche innovative**. Consideriamo la biblioteca di domani come uno spazio dove si incontrano pratiche differenti, uno spazio cioè per promuovere la cultura dell'innovazione e della condivisione. L'incrociarsi di pratiche diverse farà della nostra biblioteca un luogo aperto alla città, rispondente ai comportamenti culturali dei singoli individui. La biblioteca deve inoltre essere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e deve diffondere queste pratiche nella società come ha già fatto con l'informatica. L'introduzione del digitale nella nostra biblioteca ha permesso di informatizzare il catalogo delle collezioni e di proporre la consultazione diretta al pubblico. Di conseguenza, essa può oggi diventare un luogo nevralgico della comunità accogliendo al suo interno dei FabLab che rendono possibile la condivisione del saper fare. L'informazione passa non solo attraverso i libri ma anche facendo le cose. La nostra biblioteca, accogliendo i laboratori di fabbricazione digitale potrà aprire i suoi locali anche a delle associazioni di **maker** che animeranno questo spazio in fasce orarie dedicate.

La nostra biblioteca innovativa è ricca di contenuti digitali può essere consultata al seguente link <http://opac.regione.lazio.it/SebinaOpac/Opac.do?sysb=terracina#0>

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le attività innovative che si intende realizzare nel prossimo triennio sono relative all'azione #7 PNSD - Laboratori Innovativi:



- Un FabLab in Biblioteca - Maker space
- Laboratorio di realtà virtuale e realtà aumentata
- Laboratorio digitale di chimica e materiali